

## 202ª SEDUTA

GIOVEDÌ 22 MARZO 1984

Presidenza del Presidente LAURICELLA

## INDICE

	Pag.
<b>Commissioni legislative:</b>	
(Comunicazione di richieste di parere) . . . . .	7336
(Comunicazione di pareri resi) . . . . .	7336
(Comunicazione delle assenze e sostituzioni)	7337
<b>Congedo</b> . . . . .	7335
<b>Corte costituzionale:</b>	
(Comunicazione di trasmissione di atti) . . . . .	7336
<b>Disegni di legge:</b>	
(Annunzio di presentazione) . . . . .	7335
<b>Governo regionale:</b>	
(Annunzio di comunicazioni) . . . . .	7336
<b>Elezione di dodici assessori regionali:</b>	
<b>PRESIDENTE</b> . . . . .	7340
(Prima votazione a scrutinio segreto) . . . . .	7340
(Risultato della votazione) . . . . .	7341
<b>Insedimento della Giunta regionale:</b>	
<b>PRESIDENTE</b> . . . . .	7341, 7342
<b>SARDO, Presidente della Regione</b> . . . . .	7341
<b>Interpellanza:</b>	
(Annunzio) . . . . .	7339
<b>Interrogazioni:</b>	
(Annunzio) . . . . .	7337

La seduta è aperta alle ore 18,00.

MARTINO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

**Congedo.**

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Piccione Nicolò ha chiesto congedo per oggi. Non sorgendo osservazioni, il congedo si intende accordato.

**Annunzio di presentazione di disegni di legge.**

PRESIDENTE. Comunico che sono stati presentati nelle date indicate i seguenti disegni di legge:

— « Integrazioni e modifiche della legge regionale 12 maggio 1975, numero 19, recante provvidenze per lo sviluppo delle ricerche di fisica nucleare ed applicata e di struttura della materia in Sicilia » (737), dagli onorevoli Ganci, Campione, Russo, Musotto, Macaluso, Grillo, Morassutti, Martino, in data 15 marzo 1984;

— « Aree metropolitane e zone di sviluppo integrato » (738), dagli onorevoli Musotto,

Petralia, Piccione Paolo, Gentile Raffaele, Leanza Salvatore, Stefanizzi, in data 19 marzo 1984;

— « Celebrazione del 35° anniversario della istituzione del Consiglio di giustizia amministrativa per la regione siciliana » (739), dal Presidente della Regione (Nicita), in data 22 marzo 1984.

**Comunicazione di richieste di parere da parte del Governo assegnate alle competenti Commissioni legislative.**

PRESIDENTE. Comunico che in data 9 marzo 1984 sono pervenute da parte del Governo le seguenti richieste di parere, assegnate in data 16 marzo 1984 alle Commissioni legislative:

« *Questioni istituzionali, organizzazione amministrativa, enti locali, territoriali e istituzionali* »

— E.P.T. di Enna - Nomina del Presidente (419).

« *Lavori pubblici, urbanistica, comunicazioni, trasporti, turismo e sport* »

— Legge regionale 2 gennaio 1979, numero 1, articolo 20 - Richiesta modifica programma comune di S. Croce Camerina (420).

**Annunzio di comunicazioni da parte del Governo trasmesse alle competenti Commissioni legislative.**

PRESIDENTE. Comunico che in data 9 marzo 1984 sono pervenute da parte del Governo le seguenti comunicazioni trasmesse in data 16 marzo 1984 alle competenti Commissioni legislative:

« *Questioni istituzionali, organizzazione amministrativa, enti locali, territoriali e istituzionali* »

— Espi - Delibera numero 207 del 1983: Designazione consigliere di amministrazione

della S.p.a. Simins in rappresentanza dell'Espì (421).

« *Finanza bilancio e programmazione* »

— Approvazione del bilancio consuntivo dell'Esa, esercizio finanziario 1982 (422).

**Comunicazione di pareri resi dalle competenti Commissioni legislative.**

PRESIDENTE. Comunico che sono stati resi i seguenti pareri dalle competenti Commissioni legislative:

« *Agricoltura e foreste* »

— Legge regionale 10 agosto 1978, numero 34, articolo 45, terzo comma. Deliberazione Esa numero 904/C.E. del 16 luglio 1983 (403);

— Legge regionale 10 agosto 1978, numero 34, articolo 45, terzo comma. Deliberazione Esa numero 200 bis della C.E. del 5 maggio 1983 (404), in data 14 marzo 1984.

« *Industria, commercio, pesca e artigianato* »

— Crias - Delibera 747/7 del 28 ottobre 1983. Criteri di erogazione dei finanziamenti di credito artigiano di esercizio per l'anno 1984. Richiesta di parere ex articolo 65 della legge regionale numero 96 del 1981 (416), in data 15 marzo 1984.

**Comunicazione di trasmissione di atti alla Corte costituzionale.**

PRESIDENTE. Comunico che il Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, Sezione di Catania con ordinanza collegiale numero 2 del 1984 su ricorso proposto dal signor Segreto Giuseppe contro il comune di Malfa, non costituito in giudizio; nonché contro la Commissione elettorale mandamentale di Lipari e nei confronti di altri; per l'annullamento delle operazioni elettorali relative alle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale del predetto comune

svoltesi il 26 e 27 giugno 1983; visti gli atti della causa; ritenuta d'ufficio rilevante per la definizione del ricorso in esame e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 18, lettera c) del testo unico delle leggi per la elezione dei consigli comunali nella Regione siciliana, approvato con decreto del Presidente della Regione numero 3 del 20 agosto 1960, in relazione all'articolo 15, ultimo comma, dello Statuto della Regione siciliana, ed agli articoli 3 e 7 della Costituzione, nella parte in cui la predetta disposizione legislativa regionale non stabilisce il divieto di presentazione di liste recanti quale emblema un simbolo od immagine religiosa, ha disposto l'immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale; ha sospeso il giudizio in corso.

**Comunicazione delle assenze e delle sostituzioni alle riunioni delle Commissioni legislative permanenti.**

PRESIDENTE. Comunico le assenze e sostituzioni alle riunioni delle Commissioni legislative permanenti:

« *Agricoltura e foreste* »

— Assenze:

Riunione del 14 marzo 1984: Leanza Vincenzo, Cardillo, Errero, Lo Giudice.

— Sostituzioni:

Riunione del 14 marzo 1984: Altamore in sostituzione di Damigella.

« *Industria, commercio, pesca e artigianato* »

— Assenze:

Riunione del 15 marzo 1984: Bosco, Grillo, Natoli, Petralia.

— Sostituzioni:

Riunione del 15 marzo 1984: Granata in sostituzione di Gentile Raffaele, Sciangula in sostituzione di Merlino.

« *Lavori pubblici, urbanistica, comunicazioni, trasporti, turismo e sport* »

— Sostituzioni:

Riunione del 14 marzo 1984: Santacroce in sostituzione di Cardillo, Plumari in sostituzione di Merlino, Piccione Paolo in sostituzione di Placenti.

**Annunzio di interrogazioni.**

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura delle interrogazioni presentate.

MARTINO, *segretario*:

« All'Assessore per i beni culturali ed ambientali e per la pubblica istruzione per sapere quali decisioni abbia adottato in merito alla richiesta di istituzione di una soprintendenza per i beni culturali ed ambientali in provincia di Enna, avanzata dal comune di Piazza Armerina sin dal maggio del 1983 » (927) (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

CUSIMANO.

« All'Assessore per i beni culturali ed ambientali e per la pubblica istruzione, per sapere:

— se risulti a verità che il predetto Assessorato non ha ancora avviato le pratiche riguardanti il trattamento di quiescenza di numerose assistenti e maestre delle scuole materne regionali;

— quali immediati interventi intenda adottare per sbloccare la situazione » (928) (*L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza*).

CUSIMANO.

« All'Assessore per i lavori pubblici e all'Assessore per il territorio e l'ambiente, per sapere:

— se siano a conoscenza dei danni provocati dall'eruzione dell'Etna del marzo-agosto 1983, in particolare per quanto riguarda il collegamento diretto fra Nicolosi centro e Nicolosi nord che la lava ha interrotto e non è stato ancora ripristinato, con gravi conseguenze per i piccoli operatori economici della zona;

Quali interventi intendano adottare affinché, nelle more della emanazione del piano degli interventi specifici per la ripresa della zona, si provveda alla ricostruzione urgente della strada provinciale 92 (Nicolosi-Etna)

ai fini della rinascita socio-economica e turistica dell'intero versante sud dell'Etna» (929) (*Gli interroganti chiedono lo svolgimento con urgenza*).

CUSIMANO - PAOLONE.

« All'Assessore per i lavori pubblici, considerato:

— che la SS. 113, nel tratto compreso tra S. Stefano di Camastra e Cefalù, è un pericolosissimo andirivieni di curve, causa di numerosi mortali incidenti stradali che si susseguono con preoccupante periodicità;

— che i cittadini della zona non intendono più assistere passivamente al verificarsi di altri lutti e minacciano addirittura di denunciare l'Anas per accertare le eventuali responsabilità in ordine al mancato ammodernamento della "borbonica" SS. 113;

— che il completamento dell'autostrada Messina-Palermo è ancora lontano e, comunque, non potrebbe essere totalmente risolutivo del problema, per sapere se e quali atti urgenti, anche chiedendo all'Anas un intervento immediato, intende promuovere per migliorare la viabilità nel tratto S. Stefano di Camastra-Cefalù (930).

DAVOLI.

« All'Assessore per l'agricoltura e le foreste per sapere:

1) se e quali direttive o criteri sono stati fissati ai fini dell'erogazione dei prestiti di conduzione a tasso agevolato in favore delle cooperative agricole e di altri organismi associativi del settore vitivinicolo, previsti dall'articolo 1 della legge regionale 30 luglio 1973, numero 28;

2) quali fra i soggetti beneficiari di cui al precedente punto 1) hanno ottenuto in ciascun esercizio finanziario dell'ultimo quinquennio i prestiti di conduzione, i relativi importi, il numero dei soci a nome dei quali il prestito medesimo è stato richiesto, la sede territoriale dell'ente beneficiario » (931).

AMMAVUTA - VIZZINI - MARTORANA.

« All'Assessore per l'agricoltura e le foreste per sapere:

a) se il mancato pagamento ai sericultori dei contributi per la plastica e la sterilizzazione sia da attribuire:

1) alle impugnative (oggi superate) da parte della Cee delle norme relative;

2) a difficoltà di ordine amministrativo, conseguenti alla crisi di governo;

3) al consapevole rallentamento, sino ai limiti della paralisi e del blocco totale, della spesa regionale, relativamente alla sericoltura, così come ormai avviene per la quasi totalità dell'intervento pubblico regionale in agricoltura;

b) per conoscere quali provvedimenti intenda assumere:

1) per attivare le norme di cui al punto a);

2) per garantire la piena attuazione degli articoli 1, 2, 3 della legge regionale rimasti totalmente inattuati senza che il Governo si preoccupasse di avviare una correzione per impedire lo svuotamento e la non attuazione di una parte del titolo I della legge 5 agosto 1982, numero 86 » (932).

AIELLO - ALTAMORE - BOSCO -  
CHESSARI - FRANCO - MARTORANA.

« Al Presidente della Regione e all'Assessore per l'agricoltura e le foreste, per sapere:

— se sono a conoscenza della ventilata decisione del governo nazionale di ridurre dal sette al due per cento la tariffa doganale sulle importazioni di mandorle dagli Stati Uniti d'America e se non ritengono che una simile eventualità possa irrimediabilmente assestare un colpo grave alle prospettive e alla stessa sopravvivenza della nostra mandorlicoltura, peraltro mai incoraggiata e sostenuta, come merita, dai governi nazionali e regionali;

— quali passi abbiano compiuto o intendano compiere presso il governo nazionale per scongiurare la perniciosa minaccia che incombe sul futuro della nostra mandorlicoltura;

— se non ritengano infine di dover assumere finalmente precise iniziative per il rilancio di questo comparto produttivo impegnandosi a discutere e a far approvare il disegno di legge numero 157 contenente provvedimenti per il potenziamento e la valorizzazione della mandorlicoltura siciliana presentato sin dal 21 dicembre 1981 dal gruppo parlamentare comunista » (933).

AMMAVUTA - RUSSO - DAMIGELLA - MARTORANA - PARISI GIOVANNI - BOSCO - TUSA - ALTAMORE.

« All'Assessore per gli enti locali per conoscere le eventuali iniziative che il Governo regionale intende assumere per mettere gli enti locali isolani nelle condizioni di espletare i compiti di istituto compresi quelli trasferiti ad essi ai sensi della legge regionale numero 1 del 1979, attesa la nota e grave carenza degli organici degli enti locali siciliani a cui si aggiungono le limitazioni di prestazioni di lavoro straordinario imposte dal decreto del Presidente della Regione numero 347 del 1983 al personale dipendente » (934).

PICCIONE PAOLO - MUSOTTO.

« All'Assessore per il turismo, le comunicazioni ed i trasporti, per sapere:

a) se è a conoscenza del fatto che la ditta Meo Matteo, che gestisce autoservizi in concessione beneficiando di contributi erogati dalla Regione, ha proceduto al licenziamento di dipendenti senza fornire alcuna motivazione, ed ha inoltre posto in essere infrazioni — accertate dall'Ispettorato del lavoro di Messina — in materia di legislazione sociale e di contratto collettivo di lavoro;

b) quali iniziative intende adottare, ivi compresa la sospensione dell'erogazione dei contributi regionali, per fare recedere la ditta Meo Matteo dal comportamento adottato, che viola precise disposizioni di legge ed è certamente inammissibile da parte di chi intasca sovvenzioni pagate col denaro della collettività » (935).

RISICATO - FRANCO.

PRESIDENTE. Delle interrogazioni testé annunziate quelle con richiesta di risposta scritta sono state già inviate al Governo, quelle con richiesta di risposta orale saranno poste all'ordine del giorno per essere svolte al loro turno.

#### Annunzio di interpellanza.

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura della interpellanza presentata.

MARTINO, segretario:

« Al Presidente della Regione e all'Assessore per gli enti locali:

— premesso che sin dal dicembre 1982, con la mozione numero 63, da parte dei deputati comunisti è stata denunciata la pratica illegale intrapresa dalle amministrazioni comunali di Catania attraverso gravi violazioni di legge finalizzate a favorire arricchimenti e profitti da parte di un vero e proprio "comitato d'affari";

— premesso che nel settembre del 1983, tale denuncia fu ribadita ed estesa ad altre gravissime illegalità, in occasione dell'incontro tra la delegazione del Partito comunista italiano al consiglio comunale e all'Assemblea regionale siciliana e il Presidente della Regione, mediante, tra l'altro, la consegna di un documento-denuncia;

— premesso che in quell'occasione furono evidenziate una serie di violazioni di legge e regolamenti perpetrate dalle amministrazioni comunali della città e prima tra tutte l'esautoramento del consiglio comunale, privato di ogni capacità di decisione e di scelta; ed il consolidarsi al di fuori del consiglio di interessi affaristici e mafiosi che legavano uomini politici, amministratori a rappresentanti del mondo economico e finanziario e della malavita organizzata in veri e propri comitati d'affari;

— premesso che nella stessa occasione venne richiesto un intervento della Regione teso ad accertare le illegalità e le conseguenti responsabilità, ripristinare le regole

formali e sostanziali della democrazia, rompere la grave condizione di paralisi della vita amministrativa e delle istituzioni rappresentative;

— premesso che successivamente il sindaco stato di cose è andato via via aggravandosi fino a giungere al blocco della vita politica e amministrativa, nonché della capacità di spesa del Comune con conseguenze drammatiche sui livelli occupazionali e sulle condizioni economiche e sociali della città;

— considerato che in ragione di tutto ciò alcune forze politiche, anche interne alla stessa maggioranza, e rappresentanti delle forze sociali si sono pronunciate per lo scioglimento del Consiglio comunale; e ciò anche in considerazione di quello che lo stesso Sindaco dimissionario ha definito come uno stato di assoluta ingovernabilità del Consiglio, dovuto agli scontri interni al gruppo di maggioranza, scontri che hanno tra l'altro determinato quattro crisi nell'arco di quattro anni;

— considerato altresì che alcuni consiglieri comunali hanno sottoscritto le dimissioni al fine di determinare le condizioni per lo scioglimento previsto dall'articolo 53, comma terzo Orel, e che però non si è pervenuti al numero di dimissioni a tal fine necessario;

— considerato che la proposta di scioglimento ha registrato, attraverso una larga consultazione popolare promossa nei giorni scorsi il consenso della stragrande maggioranza dei catanesi consultati;

— considerato che è stata disposta ed espletata dal Governo della Regione, e per esso dall'Assessore per gli enti locali, una indagine amministrativa tesa ad accertare l'entità delle violazioni di legge denunciate da diversi gruppi politici e a riscontrare quindi l'esistenza dei presupposti per lo scioglimento del Consiglio previsto dalle leggi vigenti;

— per conoscere gli esiti della indagine disposta;

— per sapere quali provvedimenti intende assumere con la massima urgenza, per ripristinare una condizione di legalità nella vita politica e amministrativa della città per-

venendo alle procedure per lo scioglimento del Consiglio quale premessa per la ripresa di una azione amministrativa capace di intervenire sui più gravi problemi della città » (549).

LAUDANI - BUA - DAMIGELLA.

PRESIDENTE. Avverto che, trascorsi tre giorni dall'odierno annunzio senza che il Governo abbia dichiarato che respinge l'interpellanza o abbia fatto conoscere il giorno in cui intende trattarla, l'interpellanza stessa sarà iscritta all'ordine del giorno per essere svolta al suo turno.

#### Elezione di dodici assessori regionali.

PRESIDENTE. Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno: Elezione di dodici assessori regionali.

Per quanto riguarda le modalità della votazione stessa, dato che la materia non risulta disciplinata nel Regolamento interno dell'Assemblea, si procederà secondo le norme dell'articolo 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 marzo 1947, n. 204, coordinate con l'art. 1 della legge regionale 29 dicembre 1962, numero 28.

L'elezione degli assessori regionali sarà quindi effettuata a scrutinio segreto con l'intervento almeno della metà dei deputati assegnati alla Regione (45) ed a maggioranza assoluta di voti.

Dopo due votazioni consecutive, entrambe con esito negativo, si procede al ballottaggio fra i candidati che nella seconda votazione abbiano ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, rimane eletto il più anziano di età.

#### Prima votazione a scrutinio segreto per l'elezione di dodici assessori regionali.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto per l'elezione di dodici assessori regionali.

Scelgo la Commissione di scrutinio che

risulta composta dai deputati Coco, Colombo e Leanza Salvatore.

Invito i deputati scrutatori a prendere posto.

Dichiaro aperta la votazione ed invito il deputato segretario a procedere all'appello.

MARTINO, *segretario, procede all'appello.*

*Prendono parte alla votazione:* Aiello, Alaimo, Altamore, Amata, Ammavuta, Avola, Bartoli, Bosco, Brancati, Bua, Campione, Canino, Capittummino, Caragliano, Cardillo, Chessari, Coco, Colombo, Costa, Culicchia, Cusimano, D'Alia, Damigella, Davoli, Di Caro, Errere, Fasino, Ferrara, Franco, Ganazzoli, Ganci, Gentile Raffaele, Gentile Rosalia, Giuliana, Gorgone, Grammatico, Granata, Grillo, Grillo Morassutti, Guerrera, Iocolano, La Russa, Laudani, Lauricella, Leanza Salvatore, Leanza Vincenzo, Lo Curzio, Lo Giudice, Lo Turco, Macaluso, Mantione, Martino, Martorana, Merlino, Mezzapelle, Muratore, Musotto, Natoli, Nicita, Nicoletti, Nicolosi, Ordile, Paolone, Parisi Francesco, Parisi Giovanni, Petralia, Piccione Paolo, Pisana, Pizzo, Placenti, Plumari, Pullara, Ravidà, Risicato, Rosano, Russo, Santacroce, Sardo, Sardo Infirri, Sciangula, Stefanizzi, Stornello, Taormina, Tricoli, Trincanato, Tusa, Valastro, Virga, Vizzini.

*Si astiene:* il Presidente Lauricella.

*E' in congedo:* l'onorevole Piccione Nicolò.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Prego la Commissione di scrutinio di procedere al computo dei voti.

*(La Commissione di scrutinio procede al computo dei voti).*

#### Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione.

Presenti . . . . .	89
Astenuti . . . . .	1
Votanti . . . . .	88
Maggioranza . . . . .	45

Hanno ottenuto voti i deputati: Culicchia 53, Lo Turco 53, Martino 53, Sardo Infirri 53, Placenti 52, Parisi Francesco 51, Ravidà 51, D'Alia 50, Mezzapelle 50, Ordile 50, Pizzo 50, Nicolosi 49, Chessari 24, Laudani 23, Damigella 21, Nicoletti 6, Petralia 5, Rosano 5, Trincanato, Colombo, Fasino, La Russa, Merlino, Iocolano, Avola, 3; Lo Giudice, Lo Curzio, Parisi Giovanni, Plumari, Sciangula, Piccione Nicolò, Ganazzoli, Costa, Leanza Salvatore, Nicita, 2; Ammavuta, Russo, Tusa, Paolone, Brancati, Cusimano, Davoli, Grammatico, Cardillo, Grillo, Natoli, Piccione Paolo, Guerrera, Macaluso, Stefanizzi, Virga, Musotto, Leanza Vincenzo, Ganci, Tricoli, 1.

Avendo i deputati Culicchia, Lo Turco, Martino, Sardo Infirri, Placenti, Parisi Francesco, Ravidà, D'Alia, Mezzapelle, Ordile, Pizzo e Nicolosi riportato la maggioranza assoluta prescritta, li proclamo eletti Assessori regionali.

#### Insediamiento della Giunta regionale.

SARDO, *Presidente della Regione.* Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SARDO, *Presidente della Regione.* Signor Presidente, onorevoli colleghi, ritengo doveroso da parte mia, in omaggio a questa manifestazione d'Aula che ha voluto la costituzione del Governo della Regione con votazione molto significativa, sciogliere positivamente la riserva da me avanzata e chiedere alla signoria vostra che stabilisca una nuova seduta nella data che riterrà nel suo apprezzamento più idonea perché il Governo della Regione possa rendere le sue dichiarazioni all'Assemblea.

PRESIDENTE. L'Assemblea prende atto della dichiarazione con cui il Presidente della Regione ha sciolto positivamente la riserva.

Essendo presenti in Aula i deputati rispettivamente eletti Presidente della Regione ed assessori regionali, li invito a prendere posto al banco del Governo e dichiaro insediato il Governo della Regione.

Rinvio la seduta a martedì 3 aprile 1984, alle ore 16,30, con il seguente ordine del giorno:

I — Comunicazioni.

II — Lettura, ai sensi e per gli effetti degli articoli 83, lettera d) e 153 del Regolamento interno, delle mozioni:

numero 98: « Iniziative per impedire la chiusura della fabbrica tessile " Intesa " di Gagliano », degli onorevoli Amata, Plumari, Lo Giudice, Stefanizzi;

numero 99: « Iniziative nel settore della sanità per porre rimedio alle disfunzioni organizzative nei riguardi del personale medico », degli onorevoli Errone, Caputummino, Alaimo, Mantione;

numero 100: « Istituzione di una commissione di indagine avente la fi-

nalità di accertare i criteri seguiti e gli eventuali illeciti compiuti nella gestione dei fondi dell'Istituto regionale della vite e del vino », degli onorevoli Cusimano, Grammatico, Davoli, Paolone, Tricoli, Virga.

III — Elezione di un deputato segretario.

IV — Dichiarazioni del Presidente della Regione.

**La seduta è tolta alle ore 21,00.**

---

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Direttore

**Dott. Loredana Cortese**

---

Arti Grafiche A. RENNA - Palermo